

Con Presidenti e Presidentesse, con amici e amiche,

siamo giunti al termine del quadriennio, un quadriennio segnato da tantissime difficoltà e sfide che abbiamo cercato di affrontare insieme, facendo squadra, offrendo come nostra abitudine risposte di sistema. Periodo pandemico e post pandemico, aumento vertiginoso del costo delle utenze, riforma del lavoro sportivo e abolizione del vincolo sportivo, in questi quattro anni siamo stati messi a dura prova, costretti a fronteggiare difficoltà che nessuno prima aveva conosciuto.

Come Comitato Regionale abbiamo sempre avuto ben in mente il nostro obiettivo primario, quello di stare vicino alle nostre società, camminando al loro fianco e cercando di guidarle e supportarle nelle loro necessità, con la consapevolezza che la risposta poteva essere solamente unitaria. E' per questo che abbiamo fatto il massimo sforzo, come era giusto che fosse, per assistere le nostre società in tutte le loro esigenze.

In un difficile contesto (economico, normativo, organizzativo) come quello che ha caratterizzato questi ultimi anni, ritengo siano state fondamentali, in particolare, due attività che il Comitato ha messo in campo.

Quella **informativa**, in merito, soprattutto, alle nuove e molteplici disposizioni di legge che dal 1° luglio 2023 hanno interessato i rapporti fra società, allenatori, giocatori; una vera "rivoluzione" normativa che all'inizio ha disorientato molti dirigenti, e che richiedeva una necessaria e specifica conoscenza da parte di tutte le società. Per questo, a partire già dagli ultimi mesi del 2022, abbiamo organizzato due grandi convegni regionali, sportelli informativi telefonici, videoconferenze e riunioni in presenza che hanno coinvolto tutte le Delegazioni Provinciali e centinaia di dirigenti, utilizzando la grande professionalità e competenza dei nostri esperti fiscali.

Un ruolo importante è stato svolto in questa attività dalle **Consulte Provinciali**, costituite in ogni Delegazione, e dai **Delegati Assembleari** che hanno rappresentato un importante canale di ascolto e di diffusione territoriale. Tutto questo supportato da un ulteriore sviluppo dei mezzi di comunicazione che il Comitato ha utilizzato e che sono serviti per divulgare capillarmente tutte le informazioni.

Un'attività che ha ottenuto un enorme gradimento da parte di tutte le società.

Questo difficile periodo è stato caratterizzato anche dalle **difficoltà economiche** in cui si sono trovate moltissime realtà della nostra Regione. Per venire incontro e dare risposte concrete a queste criticità, affinché nessuna società rimanesse indietro, il Comitato ha agito principalmente lungo due direttrici: riservando la massima attenzione al **contenimento dei costi federali**, molti dei quali non addebitati, e sostenendo le società con **contributi sia economici che in materiale sportivo**, sicuramente utili a superare momenti di difficoltà.

E questo è valso anche, a maggior ragione, per situazioni di eccezionale gravità, quale la terribile **alluvione dello scorso 2 novembre** che ha colpito pesantemente alcune zone della nostra Regione, dove era importante intervenire immediatamente con cospicui contributi che, in sinergia con la FIGC, abbiamo elargito alle molte società interessate.

Seppur in momenti così difficili siamo comunque riusciti in maniera graduale a riportare al **format originale pre-pandemico tutti i nostri campionati**, sia dilettanti che giovanili, e ad attuare alcune modifiche dei format giovanili che hanno sicuramente stimolato partecipazione e competitività. Mi riferisco in particolare all'importante riforma del campionato **Giovanissimi B**, condivisa e voluta dal movimento dilettantistico della nostra regione, all'istituzione dell'**Under 18**, all'introduzione di una fase competitiva post campionato per le categorie provinciali e al grande sviluppo del calcio giovanile femminile e del calcio a 5.

E' stato pertanto, un periodo pieno di sfide e difficoltà che siamo stati in grado di affrontare e superare grazie alla sinergia che si è venuta a creare tra tutte le componenti: il Comitato Regionale, le Delegazioni Provinciali, le nostre società, i nostri tesserati, il mondo arbitrale.

Riteniamo dunque, di aver operato, in questi quattro anni, nel rispetto dei nostri compiti istituzionali e nell'esclusivo interesse delle nostre società, dei nostri ragazzi e ragazze: tutto ciò è stato possibile grazie all'ottimo e costruttivo lavoro di squadra di cui il Consiglio Direttivo è stato capace, un lavoro che ci proponiamo di portare avanti nel prossimo quadriennio. **Ho dunque deciso di ricandidarmi alla guida del Comitato Regionale Toscana L.N.D. insieme al gruppo dei Consiglieri Regionali, in parte rinnovato, per affrontare le difficili sfide che ci attendono per il prossimo quadriennio.**

Sfide che devono diventare nostri obiettivi programmatici e che vorrei sinteticamente indicare.

Fra le priorità non più rinviabili rientra quella di garantire, con atti concreti, la **sostenibilità economica delle società dilettantistiche** toccate duramente, come abbiamo visto, dalle nuove normative sul lavoro sportivo e sul vincolo che potrebbero inficiare pesantemente la loro attività.

Le nostre società rappresentano un sistema di socialità diffuso sul territorio che offre formazione sportiva e civica, che supplisce frequentemente al ruolo degli enti territoriali e statali e contribuisce insieme alla scuola e alla famiglia alla formazione dei nostri giovani. Un sistema di socialità che **deve** essere mantenuto anche in relazione all'introduzione nella carta costituzionale di un nuovo diritto, quello allo sport, che solo le società dilettantistiche (di ogni disciplina) possono assicurare compiutamente.

In questo campo il nostro impegno proseguirà come LND, in sinergia con la FIGC, continuando ad interloquire con il Governo, così come fatto sino ad ora, al fine di contribuire **al superamento di alcune criticità presenti nella normativa**. Un primo risultato apprezzabile, frutto di questo lavoro, è rappresentato dalla recente introduzione del rimborso spese forfettario per i volontari, anche all'interno dello stesso Comune.

Proseguiremo inoltre, in una forte azione propositiva tesa a **modificare le attuali normative**, in questo caso interne alla Federazione, **relative ai rapporti economici fra società professionistiche e dilettantistiche**, per quanto attiene, per esempio, il premio di formazione tecnica, quello alla carriera e la diminuzione dell'età per il riconoscimento della formazione sportiva.

A questo proposito vorrei ricordare due risultati positivi già raggiunti: a) la reintroduzione lo scorso anno della norma relativa al **contribuito di solidarietà del 3%** a favore delle società dilettantistiche, un impegno che ci eravamo presi nell'ultima assemblea elettiva ed a cui abbiamo tenuto fede con l'impegno di tutta la LND, riuscendo anche ad abbassare il limite di età da 12 a 10 anni; b) l'introduzione nelle norme federali del **"Premio di tesseramento"** in occasione dei trasferimenti in ambito dilettantistico dai 16 ai 20 anni, non previsto dalla normativa sull'abolizione del vincolo ma inserito su nostra proposta e condiviso con la LND.

Il nostro impegno per quanto riguarda **l'attività agonistica** proseguirà continuando a garantire la qualità e la regolarità dei campionati, operando affinché risultino sempre più interessanti e competitivi e confermando tutti gli incentivi messi in campo in questi anni per la promozione e lo sviluppo della Terza categoria, del calcio a 5 e del calcio femminile, i cui dati numerici e di partecipazione hanno avuto in queste ultime stagioni un notevole incremento. Da questa stagione sportiva anche il **campionato Allievi B (Under 16)** provinciale sarà oggetto di un'importante riforma analoga a quella implementata per i Giovanissimi B.

Siamo infine consapevoli che la realtà e il contesto attuale in cui si muovono e agiscono le Società richiedono **una formazione e un aggiornamento continuo e specifico delle varie figure dirigenziali**. Per questo, in continuità con quanto realizzato negli anni scorsi, proseguiremo nell'offerta formativa diversificandola per argomenti specifici.

In ogni Delegazione Provinciale continuerà, sempre con maggior importanza, il lavoro delle **Consulte**, un mezzo per dare ancora più voce a tutte le realtà, anche quelle più piccole ma non per questo meno importanti,

per essere costantemente ed in tempo reale vicini ai bisogni e alle problematiche che possono crearsi nei vari contesti locali.

Al termine di questa comunicazione vorrei rivolgere un ringraziamento particolare a Luciana Pedio Saturni, da molti anni Responsabile Regionale del Calcio Femminile, che ha deciso di non ripresentare la propria candidatura. Nel corso dei suoi mandati ha portato avanti un'attività caratterizzata da grande passione, entusiasmo e capacità per la promozione e lo sviluppo di un settore particolare come quello del calcio femminile, settore che ha raggiunto importanti traguardi sia a livello regionale che nazionale grazie al suo fondamentale contributo.

Comunico, infine, l'elenco dei dieci Consiglieri, dei Responsabili del calcio Femminile e calcio a 5, dei dieci Delegati assembleari e dei cinque Revisori dei conti che faranno parte della squadra del Comitato Regionale e che proporrò alle società in occasione delle prossime elezioni del 14 settembre p.v.:

Consiglieri:

Antonioni Andrea, Bellocchi Roberto, Canuti Gianni, Fusai Carlo, Maccheroni Marco, Merlini Giorgio, Perniconi Bruno, Spinicci Stefano, Taiti Massimo, Tralci Mario.

Responsabile Regionale del calcio a 5

Banchini Simone

Responsabile Regionale del calcio femminile

Landucci Stefano

Delegati assembleari

Beghini Michele, Bianchi Stefano, Guidotti Leonardo, Macri Roberto, Pacini Patrizia, Schifano Patrizia, Sereni Marco, Venturelli Stefano, Vetturi Piero, Vignolini Samuele

Revisori dei conti

Martelli Alessandro, Sarra Carlo, Terreni Francesco, Tommasini Leonardo, Torrini Daniele

Nel salutarVi e ringraziarVi per la collaborazione, il sostegno e la vicinanza di questi anni, vi aspetto **sabato 14 settembre al Palazzo Wanny il Via del Cavallaccio a Firenze** per l'assemblea elettiva del Comitato Regionale Toscana L.N.D.

A presto,

Il Presidente Paolo Mangini e il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Toscana